

“VIVI LA NATURA E LA STORIA DELLA VIA CAROLINGIA – TRATTO
MANTOVANO”

Abstract progettuale

Sul modello di alcune tra le più importanti case-history internazionali di turismo lungo itinerari naturalistico religiosi questo progetto intende valorizzare, attraverso una strategia coordinata ed integrata, il patrimonio liturgico, storico, artistico, architettonico, museale, paesaggistico dei complessi religiosi e dei luoghi di culto per lo sviluppo di un turismo religioso sostenibile, accessibile ed inclusivo al fine di consentire ai pellegrini, ai viaggiatori e ai turisti di vivere un'esperienza intima, emotiva, sociale in armonia con il territorio e con l'ambiente.

Il concetto che anima l'iniziativa è quello di esaltare la comune ricchezza naturale dei nostri paesaggi, avvalorata da una solida base di tradizioni e cultura che molto attinge alla componente religiosa, ovunque diffusa e ancora viva in siti quali: chiese, abbazie, conventi, monasteri, santuari, chiostri, sepolcri, cappelle votive, ecc. ecc.

Secondo una ricerca dell'Isnart (Istituto Nazionale Ricerche turistiche) ogni anno in Italia ci sono 5,6 milioni di presenze generate dal turismo religioso: 3,3 milioni di presenze straniere – circa il 60% – e 2,3 milioni di presenze legate al mercato italiano.

Per anni il turismo religioso è stato sottovalutato dagli operatori turistici perché considerato «*povero*», ora se ne riscopre l'importanza in termini di attrattiva.

Si tratta certamente di un turismo semplice, ma dall'alto valore spirituale e culturale e rappresenta un modo con cui promuovere la cultura del territorio. Il turismo religioso negli ultimi anni ha attirato sempre più interesse da parte di chi lavora nel settore turistico grazie anche al “successo” dei Cammini Europei, a partire dal Cammino di Santiago da Compostela.

Inoltre, trattandosi di una tipologia di turismo slow consente al turista – viaggiatore di scoprire luoghi spesso meno noti e di apprezzare le caratteristiche distintive delle zone attraversate.

La via Carolingia - tratto mantovano, a seguito dell'avviso pubblico pubblicato dal Ministero del Turismo per manifestare l'interesse a entrare a far parte del

SU CARTA INTESTATA PROVINCIA DI MANTOVA

catalogo dei cammini religiosi italiani, è stata inserita nel "Catalogo dei cammini Religiosi Italiani" con Decreto del Direttore Generale della Valorizzazione e Promozione Turistica prot. 13787 del 21 luglio 2023.

La Via Carolingia, la cui lunghezza complessiva nel territorio mantovano è di 234 km, è un percorso definito e pienamente percorribile che privilegia piste ciclopedonali e strade con scarso traffico veicolare, è un percorso georeferenziato, ha una sua riconoscibilità e coerenza di immagine infatti vi è la presenza di un logo che ne caratterizza gli strumenti di comunicazione, di informazione e segnaletica.

La Via Carolingia si pone come un segno tangibile della comunità culturale europea e costituisce un momento importante in grado di sottolineare efficacemente l'impegno per la ricerca delle origini comuni e per la fattiva cooperazione tra i diversi Paesi che anima questa fase di progressiva unità dell'Europa, per la costruzione dell'identità europea.

Il progetto, inoltre, si pone l'obiettivo di promuovere il percorso carolingio come itinerario culturale che, creando un collegamento ideale fra i Comuni Italiani, Svizzeri, Belgi, Francesi e Tedeschi che si trovano lungo il tracciato, ne promuova e ne valorizzi gli aspetti turistici oltre a quelli di rilevante patrimonio culturale e paesaggistico.

Il Cammino della Via Carolingia – tratto Mantovano - è suddiviso in otto tappe:

- TAPPA 1: Castiglione delle Stiviere - Solferino - Cavriana
- TAPPA 2: Cavriana - Volta Mantovana - Goito
- TAPPA 3: Goito-Mantova
- TAPPA 4: Mantova-Governolo
- TAPPA 5: Governolo - Mirasole
- TAPPA 6: Mirasole-Revere
- TAPPA 7: Revere-Sermide
- TAPPA 8: Sermide-Rocca di Stellata

Partendo da queste premesse la Provincia di Mantova, soggetto proponente, intende candidare una progettualità che, partendo da una visione unitaria che

coinvolge gli stakeholder pubblici presenti nel cammino religioso "Via Carolingia", prevede le seguenti azioni:

1) Intervento per il miglioramento della fruibilità dei percorsi, in termini di sicurezza e primo soccorso, accessibilità, orientamento, informazione e digitalizzazione dei percorsi e degli accessi, anche mediante il ricorso a tecnologie innovative;

Nell'ambito dei percorsi della mobilità lenta gestiti dalla Provincia di Mantova ricade una parte del tracciato della tappa n. 3 Goito - Rivalta - Grazie - Mantova della Via Carolingia tratto mantovano.

Il cammino nel tratto Rivalta - Mantova coincide con il percorso ciclopedonale Rivalta - Grazie - Angeli. Tale sovrapposizione di tracciati consente una duplice fruizione, una intermodalità infrastrutturale che crea un valore aggiunto, incrementando l'attrattività del cammino.

Inoltre tale tratto propone due tra le più rilevanti testimonianze religiose presenti sul cammino - il Santuario della Madonna delle Grazie nella frazione di Grazie di Curtatone e la Basilica di S. Andrea, nel centro storico di Mantova, che custodisce la reliquia del Preziosissimo Sangue di Cristo - ed una serie di testimonianze storiche del periodo risorgimentale quali il monumento dell'Aldriga in commemorazione dei caduti nella battaglia del 29 maggio 1848, e i pannelli informativi posti lungo il percorso che raccontano le vicende e i luoghi che hanno segnato tale territorio.

Il presente progetto è volto alla valorizzazione e riqualificazione del percorso Rivalta - Grazie - Angeli allo scopo di garantire al turista/viandante/pellegrino un adeguato standard di percorribilità, fruibilità, igiene e sicurezza.

2) Intervento di promozione turistica della Via Carolingia

Attivazione di una campagna di comunicazione integrata dell'offerta sacra, artistica, religiosa e turistica del tracciato mantovano della Via Carolingia che comprende:

- creazione di una app e/o di una web app;
- creazione di una mappa del cammino (l'attuale è obsoleta nell'impostazione grafica e contenutistica) in formato cartaceo e digitale (raccolta dei contenuti,

SU CARTA INTESTATA PROVINCIA DI MANTOVA

progettazione grafica, editing e stampa in una quantità tale da essere distribuita dalla rete degli infopoint delle tappe/stazioni del cammino). La mappa attuale è ricavata da un impianto di proprietà della provincia; non sussistono quindi impedimenti per un suo restyling e/o implementazione;

-creazione di una mappa generale dell'offerta dei cammini religiosi mantovani (sentiero del Volto Sacro di Matilde, la Via Postumia, la Via imperiale Romea, il cammino di Fede e di solidarietà) in tre lingue in formato stampa e digitale;

-creazione di una guida del cammino che ripropone l'insieme del tracciato della Carolingia in tre lingue;

-stampa del libretto della "Credenziale della Via Carolingia";

- implementazione della sezione del portale www.turismo.mantova.it con una sezione dedicata ai Cammini religiosi mantovani e alla Via Carolingia;

- attivazione di una campagna social dedicata ai cammini religiosi.